

GALASSIA GUTENBERG
Libri e multimedia - XIX EDIZIONE
Napoli - Stazione Marittima – 28-31 marzo 2008

**PALESTINA ISRAELE, BOICOTTAGGIO DELLE FIERE DEL LIBRO
MA A GALASSIA GUTENBERG VINCE IL DIALOGO TRA CULTURE**

Galassia Gutenberg – la fiera di Napoli che si terrà dal **28 al 31 marzo** - presenta il suo programma dedicato al Mediterraneo, con un *focus* sulla cultura palestinese. A curare la sezione è l'arabista **Isabella Camera d'Afflitto** che a Galassia presenterà il volume **"Cento anni di cultura palestinese"** con lo scrittore **Mourid Bharguti** e con il giornalista e scrittore **Eric Salerno**.

"Abbiamo scelto il dialogo, spesso anche doloroso, tra esponenti di culture diverse – spiega l'organizzatrice della fiera del libro di Napoli Maria Liguori riferendosi anche a ciò che è avvenuto alla fiera del libro di Parigi - . Sono ormai tre anni che la manifestazione ha aperto uno spazio di confronto con i paesi del Mediterraneo, in particolare con paesi come l'Egitto, il Libano, la Palestina o Israele, e ospitato scrittori, intellettuali e personalità di spicco della cultura araba e mediterranea che si sono espressi a favore del confronto, della democrazia e della libera circolazione dell'informazione, pagando anche con la vita come nel caso di Samir Kassir, intellettuale libanese e testimone di pace a Napoli, assassinato tragicamente in Libano".

Partner di Galassia di questa importante sezione sono la **Fondazione Mediterraneo**, presieduta da Michele Capasso, e l'agenzia di stampa **AnsaMed**.

"Va riconosciuto a Galassia Gutenberg il merito – sottolinea il presidente della Fondazione Capasso – di aver fatto del dialogo la sua forza. Tutte le etichette monotematiche poco si adattano ai saloni del libro che devono fondarsi sul valore delle diverse identità plurali".

La sezione Mediterraneo di Galassia è stata aperta da un'anteprima il 13 marzo (in collaborazione con Civiltà delle donne, Assessorato alle pari opportunità della Regione Campania) con l'incontro con la **scrittrice iraniana Bahiyih Nakhjavan**, autrice di un romanzo "La donna che leggeva troppo" dedicato al binomio donna e lettura, che nell'Iran di ieri e di oggi, risulta addirittura sovversivo e va punito o represso.

Al dialogo tra le culture del mediterraneo sono dedicati anche il dibattito su **"Israele Palestina, una vittima in comune: il processo di pace"** e **"Insegnare la storia del Mediterraneo"** incontro a cura di Luigi Mascilli Migliorini dell'Università L'Orientale di Napoli.